Infrastrutture ed elezioni, il Partito Democratico rilancia il tunnel della Val Fontanabuona: “Opera fondamentale”

di **Redazione**

12 Gennaio 2018 – 14:08

Genova. “Il Tunnel della Fontanabuona diventi una priorità della prossima legislatura”. A rilanciare la proposta sono i consiglieri regionali del Partito Democratico Raffaella Paita e Luca Garibaldi, che inseriscono la grande opera tanto attesa in Liguria e soprattutto nel Tigullio fra gli interventi prioritari di cui si dovrà occupare il prossimo Governo del Paese.

“Quello della Valfontanabuona – precisano i due esponenti del Pd – è uno dei 5 poli manifatturieri della Liguria, ma è privo di un’infrastruttura viaria adeguata e veloce. Eppure ha un vantaggio enorme, visto che si tratta dell’unica valle ligure che si sviluppa parallelamente alla costa. Quindi sarebbe possibile raggiungerne il cuore direttamente dal casello autostradale di Rapallo tramite una infrastruttura di circa 6 chilometri da sviluppare prevalentemente in galleria: il Tunnel della Fontanabuona”.

La campagna elettorale è già incominciata: Paita e Garibaldi ricordano come l’amministrazione regionale di centrosinistra abbia “fatto predisporre il progetto definitivo per quest’opera, impegnando il 50% del costo complessivo (2,5 milioni). L’altra metà è stata finanziata da Aspi, visto che il progetto è un’adduzione al casello di Rapallo. Il Tunnel, oltre a servire i numerosi Comuni della vallata e il polo industriale sarebbe anche un’ottima alternativa per decongestionare la viabilità del Tigullio nelle punte di traffico estive, offrendo la possibilità di un accesso molto più rapido al casello di Busalla della Genova-Milano”.

L’opera, concludono i due consiglieri regionali del Pd “potrebbe costare dai 200 ai 300 milioni di euro, una percentuale minima del costo della Gronda di Genova per cui partiranno a breve i primi appalti. Il Tunnel della Fontanabuona ha sempre messo d’accordo tutte le principali forze politiche. La campagna elettorale in vista del voto di marzo è l’occasione giusta per assumere un impegno condiviso per realizzare l’opera nella prossima legislatura”.